



911 estere) distribuite su una superficie di 202.350 m²; ricordiamo anche il tutto esaurito dello spazio espositivo con ben 491 aziende in lista d'attesa la cui richiesta non è stata soddisfatta proprio per mancanza di spazio libero. Gli espositori erano suddivisi come segue: Salone Internazionale del Mobile e Salone Internazionale del Complemento d'Arredo 1496 (317 esteri da 30 Paesi); Euroluce 525 (174 esteri da 25 Paesi), SaloneSatellite 167 stand ove hanno esposto 702 designer (420 esteri da 36 Paesi esteri) con 22 scuole/università internazionali di design.

Un successo dunque grazie anche alla fitta proposta degli eventi collaterali, sinergici alla biennale Euroluce a partire dal 10° Designing Designers, Convegno Internazionale tra le Scuole Universitarie di Design intitolata "Dove va la luce?" che ha visto la partecipazione di 252 uditori di cui 60 stranieri. Il Workshop sull'illuminazione d'interni in collaborazione con le associazioni che rappresentano i lighting designer PLDA e APIL ha visto 205 operatori sperimentare la luce in prima persona.

Grande affluenza e interesse anche per i due eventi collaterali. La grande mostra *Magnificenza e Progetto*, al piano nobile di Palazzo Reale a Milano, ha messo a confronto importanti e preziosi arredi classici con pezzi di design del Novecento. Anche l'installazione dedicata alla luce e al suo lato scenografico intitolata *I=N=V=O=C=A=T=I=O=N (I call your image to mind)* e firmata dall'artista inglese Cerith Wyn Evans, è stata realizzata nel Giardino della Triennale, dato in comodato da Cosmit alla prestigiosa istituzione milanese. ■

Fendi Casa, icona dello stile

Immagine sofisticata per la collezione Fendi Casa al Salone Internazionale del Mobile e ad Abitare il Tempo 2009. Le ambientazioni si vestono coi colori chiari del ghiaccio o del beige, abbinati al color miele, alle varianti scure dark moka e taupe, al blu notte, al nero. Una kermesse di proposte uniche del lusso dell'abitare.

L'impatto emozionale di colori e decori è supportato dall'elevato standard del design e dalla qualità made in Italy: divani e poltrone sono realizzati artigianalmente, curati nei dettagli, eleganti e confortevoli. Il marchio Fendi firma ogni pezzo, che porta in sé le tendenze moda nei materiali, nelle finiture e nelle lavorazioni preziose.

Pregiati velluti in seta, ciniglie e rasi sontuosamente ricamati a sfumature, vestono gli elementi imbottiti. Naturali, oppure ricercati e ancor più preziosi, lavorati a intreccio: sono i plaid e cuscini in volpe, visone, oryrag.

Tra le novità 2009, *Laetitia*, la poltrona classica, con le forme tipiche della *bergère* ma con il bracciolo più moderno. La seduta è bassa e profonda e arricchita con cuscino poggiatesta. A completare la collezione anche altre



declinazioni della famiglia Laetitia, un divano da 3 e 4 posti, una poltroncina e un letto. ■

KU - BI di Bruno Piombini: l'introduzione delle variabili



Modularità, tinte forti e linee moderne: ecco KU-BI, la nuova collezione Bruno Piombini presentata ai Saloni di Milano. L'azienda veronese, leader nella produzione di mobili classici e forte di 80 anni di esperienza, ripensa lo stile classico in una veste che risponde a esigenze abitative, al passo con le tendenze attuali del vivere la casa.

Progettata da Pierangelo Sciuto, KU-Bi si compone di elementi che permettono infinite composizioni calibrate dal gioco di essenza colorata e patinata, oppure intensa e decisa del wengé. La cornice dei moduli in vero legno aumenta la profondità e arricchisce lo stile; una collezione d'atmosfera che non trasmette il calore trasmesso da queste linee. ■